



Roma, ..... 20.....

*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO DI REGOLARITA'  
AMMINISTRATIVO CONTABILE

Servizio 4 - Riscontro atti SSPA e centri n. 2,7,8 E 19

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
UBRRAC 0016450 P-4.7.2.1  
del 19/07/2016



14482201

Al Dipartimento per gli Affari Regionali, le  
Autonomie e lo Sport

Via della Stamperia, 8  
00187 - Roma

**OGGETTO: RESTITUZIONE\_ DCD 20 GIUGNO 2016 DI APPROVAZIONE  
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TRA IL DARAS E LA FEDERAZIONE  
CICLISTICA ITALIANA PER LA REALIZZAZIONE DI UN VELODROMO IN  
PROVINCIA DI TREVISO**

Si restituisce in originale il Decreto di cui all'oggetto, registrato dalla Corte dei conti in  
data 14 luglio 2016 al n° 1 – foglio n° 1919.

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO  
(Dott. Francesco Gaudiano)

1919  
14 LUG 2016

IL MAGISTRATO

*Presidenza del Consiglio dei Ministri**Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport*

Il Capo Dipartimento

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successive modificazioni";

**VISTO** il DPR 24 luglio 1977, n. 616, di attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

**VISTA** la legge 23 dicembre 1996, n. 662 di definizione degli strumenti di programmazione negoziata che prevede, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma, la promozione di Accordi di Programma Quadro da definirsi anche mediante specifici Accordi di Programma;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare, l'art. 34, recante la disciplina generale in materia di Accordi di Programma finalizzati alla definizione e attuazione di opere, interventi, programmi d'intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione l'azione integrata e coordinata di Comuni, Province e Regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti;

**VISTO** il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012 concernente "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e s.m.i.

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2014, registrato alla Corte dei Conti il 29 aprile 2014 n.1154, con il quale al dr. Antonio Naddeo - Consigliere della Presidenza del Consiglio dei Ministri - è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport ed è stata assegnata la titolarità del Centro di responsabilità amministrativa n. 7 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTA** la legge 24 dicembre 2007, n. 244 e, in particolare, l'art. 2, parte I, comma 272, che ha autorizzato un contributo quindicennale di 2.000.000 di euro, a decorrere dall'anno 2008, per la realizzazione degli impianti sportivi e di servizio funzionali allo svolgimento dei campionati del mondo di ciclismo su pista in Provincia di Treviso nonché comma 273 il quale, ai fini della definizione delle modalità di finanziamento e di realizzazione del velodromo e delle restanti infrastrutture funzionali allo svolgimento della manifestazione sportiva, ha previsto la stipula di apposito accordo di programma quadro;

**VISTO** il Decreto Legge del 31 maggio 2010, n. 78, art. 2 comma 1 che ha disposto la riduzione lineare del 10% delle dotazioni finanziarie iscritte a legislazione vigente nell'ambito delle spese rimodulabili di cui all'art 21, comma 5, lettera B della legge n. 196/2009 a decorrere dall'anno 2011, determinando il contributo annuo pari a euro 1.800.000;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport

**VISTA** la legge 8 maggio 2012 n. 65, che, nel modificare i commi 272 e 272 dell'art. 2, parte I, della legge n. 244/2007, ha individuato la Federazione Ciclistica Italiana ed il Dipartimento per gli Affari Regionali, le Autonomie e lo Sport - Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri quali soggetti sottoscrittori dell'Accordo di programma quadro ivi previsto imputando, al contempo, il 95 per cento del contributo quindicennale già stabilito ai costi di realizzazione delle opere per il Velodromo e il rimanente 5 per cento ai costi di organizzazione del Campionato Mondiale di ciclismo su pista;

**VISTO** l'Accordo di Programma Quadro firmato in data 20 giugno 2016 tra il Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Federazione Ciclistica Italiana, concernente la realizzazione di un velodromo in Provincia di Treviso;

DECRETA

E' approvato l'Accordo di Programma Quadro tra il Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Federazione Ciclistica Italiana, firmato in data 20 giugno 2016 concernente la realizzazione di un velodromo in Provincia di Treviso.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio di Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per gli adempimenti di competenza.

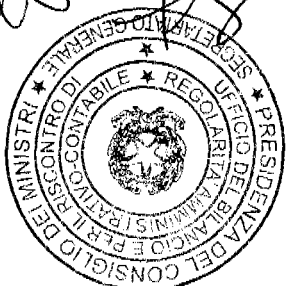
Roma, 20 GIU. 2016

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1337  
Roma li 24.06.2016

IL REVISORE

IL DIRIGENTE



Cons. Antonio Naddeo

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI

Reg.ne - Prev. n. 1919

14 LUG 2016

IL MAGISTRATO



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport  
Ufficio per lo sport

## Accordo di Programma

### PER LA REALIZZAZIONE DI UN VELODROMO NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

TRA

la Presidenza del Consiglio-Dipartimento per gli Affari Regionali, le Autonomie  
e lo Sport - Ufficio Sport

e

la Federazione Ciclistica Italiana

**VISTA** la legge 23 dicembre 1996, n. 662 di definizione degli strumenti di programmazione negoziata che prevede, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma, la promozione di Accordi di Programma Quadro da definirsi anche mediante specifici Accordi di Programma;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare, l'art. 34, recante la disciplina generale in materia di Accordi di Programma finalizzati alla definizione e attuazione di opere, interventi, programmi d'intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione l'azione integrata e coordinata di Comuni, Province e Regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

**VISTA** la legge 24 dicembre 2007, n. 244 e, in particolare, l'art. 2, parte I, comma 272, che ha autorizzato un contributo quindicennale di due milioni di euro, a decorrere dall'anno 2008, per la realizzazione degli impianti sportivi e di servizio funzionali allo svolgimento dei campionati del mondo di ciclismo su pista in Provincia di Treviso nonché comma 273 il quale, ai fini della definizione delle modalità di finanziamento e di realizzazione del



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport  
Ufficio per lo sport*

velodromo e delle restanti infrastrutture funzionali allo svolgimento della manifestazione sportiva, ha previsto la stipula di apposito accordo di programma quadro;

**VISTO** il provvedimento normativo che ha ridotto il contributo annuo previsto dalla citata legge n. 244/2007, pari all'ammontare di euro 1.800.000,00 a decorrere dall'anno finanziario 2011;

**VISTA** la legge 8 maggio 2012 n. 65, che, nel modificare i commi 272 e 272 dell'art. 2, parte I, della legge n. 244/2007, ha individuato la Federazione Ciclistica Italiana ed il Dipartimento per gli Affari Regionali, le Autonomie e lo Sport - Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri quali soggetti sottoscrittori dell'Accordo di programma quadro ivi previsto imputando, al contempo, il 95 per cento del contributo quindicennale già stabilito ai costi di realizzazione delle opere per il Velodromo e il rimanente 5 per cento ai costi di organizzazione del Campionato Mondiale di ciclismo su pista;

## CONSIDERATO CHE

- con la delibera n. 178 del 3 settembre 2012, il Consiglio Federale della Federazione Ciclistica italiana ha manifestato la volontà di volersi avvalere dello strumento del Project financing per la realizzazione del Velodromo, conformemente a quanto previsto dall'art. 153 del D.lgs. n. 163 del 2006;
- in data 20 giugno 2014, la Federazione Ciclistica italiana ha dichiarato di pubblico interesse la Proposta presentata da Pool Engineering srl;
- in data 8 gennaio 2015, l'Ufficio per lo sport del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport ha richiesto l'assistenza del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica per la valutazione della predetta Proposta;
- in data 14 ottobre 2015 il Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della politica Economica ha espresso il parere di competenza;
- in data 10 marzo 2016 la Federazione Ciclistica Italiana ha trasmesso la documentazione inerente il Nuovo Piano Economico che ha recepito le osservazioni formulate dall'Amministrazione,

## TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Dipartimento per gli Affari Regionali, le Autonomie e lo Sport – Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Federazione Ciclistica Italiana stipulano il seguente

## ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

### **Articolo 1 (Obiettivi)**



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport  
Ufficio per lo sport*

Il presente Accordo è finalizzato a definire i soggetti competenti e a stabilire le azioni, le modalità e i tempi di finanziamento e di realizzazione del velodromo nella Provincia di Treviso per garantire la fattiva e puntuale esecuzione dello stesso e di tutti gli interventi connessi così come definiti nel presente accordo, anche attraverso il coordinamento di tutti i soggetti coinvolti.

In particolare l'accordo si pone l'obiettivo di individuare le modalità e i termini di erogazione del contributo pubblico e di agevolare le modalità di azione dei singoli soggetti coinvolti definendo contestualmente forme di coordinamento per affrontare temi specifici.

## **Articolo 2 (inquadramento generale)**

L'intervento si riferisce alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, alla costruzione e alla gestione di un velodromo di categoria 1 idoneo ad ospitare eventi internazionali in Comune di Spresiano (TV) nonché all'organizzazione della prima edizione dei Campionati del Mondo di Ciclismo su Pista che verrà assegnata all'Italia dalla Unione Ciclistica Internazionale successivamente al completamento delle opere di realizzazione del velodromo ed al collaudo ed omologazione dell'impianto.

La localizzazione territoriale è nel territorio comunale di Spresiano (TV) adiacente al lago Le Bandie, loc. Lovadina. Superficie pari a 89.236m<sup>2</sup> identificata al catasto di Treviso al foglio 20, mappali n° 302, 114, 115, 116, 131, 132, 133, 396, 267, 134, 136, 146, 818, 264, 349,350.

L'area, in prossimità dell'area di servizio Piave e in corrispondenza del futuro innesto della superstrada "Pedemontana", collocata lontano dal centro abitato, nei pressi di un centro sportivo polivalente ove sono stati ospitati: Campionati mondiali di Ciclocross-Gp Calcestruzzi Mosole 2008, Campionati italiani assoluti di nuoto 2008, Coppa del mondo di Ciclocross 2009, Campionati europei di nuoto pinnato (Lignano) 2012, Campionati italiani di Triathlon 2013.

L'area, denominata Le Bandie, è collocata a ridosso della sede autostradale A27, è attrezzata per ospitare manifestazioni ma anche per ospitare atleti, staff e pubblico mediante limitrofe idonee strutture ricettive, ristoranti e centro benessere. Il velodromo potrà essere raggiunto sia da ovest (Vicenza, Verona, A4) sia da sud (Venezia, che drena lo svincolo di A4-A13 e da tutto il centro-sud Italia) sia da est (Friuli Venezia Giulia sia meridionale mediante l'A4, sia settentrionale mediante l'A28) sia da nord (Belluno, A27). In corrispondenza dell'area è previsto l'innesto della futura superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, la cui ultima uscita è programmata a 500m dall'area di progetto.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport  
Ufficio per lo sport*

Il progetto prevede la costruzione di un velodromo con 5000 posti per spettatori paganti (cat. 1B), che possono essere ampliati fino a 6000 posti (cat.1A) senza modifiche strutturali. L'area esterna è idonea ad ospitare i parcheggi per il pubblico e gli spettatori verso nord e gli stalli riservati agli atleti, alla stampa, agli organizzatori, ai mezzi di soccorso e di servizio verso sud. I mezzi di soccorso e di servizio possono raggiungere ogni punto del perimetro del fabbricato grazie ad un percorso (parzialmente in trincea) posto a quota del piano di ingresso alla struttura.

La superficie coperta del fabbricato è di circa 11.100 m<sup>2</sup> inferiore al limite massimo edificabile che corrisponde a 26.770,80 m<sup>2</sup> pari al 30% della superficie dell'ambito di intervento.

In sede di gestione il concessionario dovrà concedere l'uso gratuito dell'impianto alla FCI per un periodo di 150 giorni l'anno, garantendo la presenza del personale e dei servizi necessari per l'utilizzazione, nonché la disponibilità gratuita per l'intero anno solare di locali ad uso ufficio e magazzini, così come specificato nelle condizioni di convenzione.

Il Concessionario dovrà altresì organizzare la prima edizione dei Campionati Mondiali di Ciclismo su pista che sarà assegnata all'Italia dalla UCI dopo il collaudo e l'omologazione dell'impianto.

Nella fase di gestione il Concessionario dovrà organizzare nel primo quinquennio le manifestazioni ed attività specificate nelle condizioni di convenzione.

### **Articolo 3 (Attività e interventi da realizzare)**

Le parti prendono atto che la Federazione Ciclistica Italiana, dopo aver manifestato di volersi avvalere dello strumento del Project financing per la realizzazione del Velodromo di cui all'art. 1 del presente Accordo, conformemente a quanto ora recepito nell'art. 183 del D.lgs. n. 50 del 2016, ha dichiarato di pubblico interesse con nota FCI n. 6829/15 in data 1/12/2015 pervenuta al Dipartimento per gli Affari Regionali, le Autonomie e lo Sport – Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 4/12/2015, prot. n. 20199 la proposta relativa all'Accordo di Programma per la realizzazione di un Velodromo nella provincia di Treviso e che alla stessa sono state apportate modifiche per un miglior utilizzo della finanza pubblica in linea con quanto osservato nel parere reso dal Dipartimento per la Programmazione ed il Coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri indicato in premessa.

La proposta così definita prevede le seguenti caratteristiche tecniche di progetto e modalità di gestione:



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport  
Ufficio per lo sport*

- Costruzione di un velodromo dimensionato su una superficie coperta di fabbricato di circa 11.110 m<sup>2</sup> con 5.000 posti per spettatori paganti (cat. 1B), ampliabili fino a 6.000 posti (cat. 1A) senza modifiche strutturali
- Uso gratuito dell'impianto in favore della Federazione Ciclistica Italiana per 150 giorni l'anno, con garanzia della presenza del personale e dei servizi necessari per l'utilizzazione
- Disponibilità gratuita per l'intero anno solare di locali ad uso ufficio e magazzini, così come specificato nelle condizioni di convenzione
- Organizzazione da parte del concessionario della prima edizione dei Campionati Mondiali di Ciclismo su pista che sarà assegnata all'Italia dalla UCI dopo il collaudo e l'omologazione dell'impianto
- Organizzazione da parte del concessionario, nel primo quinquennio, di una serie di manifestazioni ed attività specificate nelle condizioni di convenzione

In particolare tale proposta prevede l'utilizzo della contribuzione di cui all'art. 2, parte I, commi 272 e ss. della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 in parte in conto investimenti e in parte in conto gestione, in ogni caso destinata al raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della proposta. Le parti si impegnano a garantire lo sviluppo del Progetto del Velodromo nel rispetto della normativa vigente.

#### **Articolo 4 (Tempi e modalità di attuazione)**

La Federazione Ciclistica Italiana in relazione alla sottoscrizione del presente Accordo di Programma provvederà a dar corso alla procedura di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione della Concessione.

Si prevede che l'aggiudicazione della Gara possa avvenire entro il mese di agosto 2016 e l'inizio delle opere possa avvenire entro il 31.12.2016.

Si prevede per l'esecuzione dei lavori di edificazione ed allestimento dell'impianto un periodo di 36 mesi.

Seguirà un avvio della fase di gestione, periodo ipotizzato in ragione di cinque anni nel corso dei quali, per assicurare l'inserimento dell'impianto nel circuito internazionale del ciclismo, si prevede oltre all'organizzazione di un'edizione dei Campionati del Mondo di Ciclismo su Pista anche l'organizzazione ed esecuzioni di ulteriori importanti manifestazioni nazionali ed internazionali.

#### **Articolo 5 (Risorse finanziarie)**

Tenuto conto della scelta della Federazione Ciclistica Italiana di volersi avvalere della finanza di Progetto per la realizzazione dell'opera, le risorse finanziarie occorrenti per le diverse tipologie di intervento relative al Velodromo in oggetto sono tutte individuate nel Piano





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport  
Ufficio per lo sport

Economico Finanziario allegato alla Convenzione che verrà sottoscritta all'esito della procedura ad evidenza pubblica e della aggiudicazione della relativa concessione di costruzione e gestione e vengono qui di seguito riepilogate:

A) FASE REALIZZAZIONE IMPIANTO	COSTO PREVISTO	CONTRIBUTO PUBBLICO	COSTI A CARICO DEL CONCESSIONARIO
Lavori di edificazione / urbanizzazione	19.014.514,00		
Oneri della sicurezza	407.870,00		
Acquisto diritto di superficie dell'area	1.229.508,00		
Imprevisti e allacciamenti	1.255.700,00		
Spese tecniche e amministrative	2.198.015,00		
Accessori di legge	87.921,00		
Iva	2.991.890,00		
<b>Sub Totale</b>	<b>27.185.418,00</b>	<b>18.500.000,00</b>	<b>8.685.418,00</b>
<b>B) FASE AVVIO GESTIONE (Primi 5 anni dopo i 3 di costruzione)</b>			
Costi ed oneri previsti	10.029.333,00	7.150.000,00	2.879.333,00
<b>Sub Totale</b>	<b>37.214.751,00</b>	<b>25.650.000,00</b>	<b>11.564.751,00</b>
<b>B1) FASE SUCCESSIVA GESTIONE (42 anni)</b>			
Costi ed oneri previsti	69.269.916,00	0,00	69.269.916,00
<b>Sub Totale</b>	<b>106.484.667,00</b>	<b>0,00</b>	<b>80.834.667,00</b>
<b>C) ORGANIZZAZIONE CAMPIONATI DEL MONDO</b>			



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport  
Ufficio per lo sport

Costi ed oneri previsti	1.598.360,00	1.350.000,00	248.360,00
<b>TOTALE</b>	<b>108.083.027,00</b>	<b>27.000.000,00</b>	<b>81.083.027,00</b>

In particolare:

A) Per la fase di realizzazione dell'impianto:

Nel Piano Economico e Finanziario, posto a base di gara, si prevede, per la realizzazione dell'opera, una spesa per lavori e oneri per la sicurezza ed altre spese per area di pertinenza, allacciamenti, oneri accessori, Indagini geologiche e specialistiche, collaudi, spese tecniche, legali, comm. aggiudicatrici, validazioni, ecc. Iva su lavori, CNPAIA, Iva su spese tecniche e collaudi, imprevisti e arrotondamento, dell'importo complessivo di € 27.185.418,00

Il contributo pubblico, in conto impianti, è stabilito in ragione di € 18.500.000,00. Pertanto il differenziale (pari ad € 8.685.418,00) sarà posto a carico del concessionario.

B) Per la Fase iniziale di Gestione:

Per la gestione dei primi cinque annui inclusa start up, periodo nel quale il concessionario dovrà organizzare le manifestazioni ed attività specificate nelle condizioni di convenzione, nonché sempre concedere l'uso gratuito dell'impianto alla FCI per un periodo di 150 giorni l'anno, garantendo la presenza del personale e dei servizi necessari per l'utilizzazione, nonché la disponibilità gratuita per l'intero anno solare di locali ad uso ufficio e magazzini, così come specificato nelle condizioni di convenzione, è previsto un costo di esercizio di € 10.029.333,00 mentre il contributo pubblico stabilito in conto gestione è pari a € 7.150.000,00 inclusa Iva, con un differenziale di € 2.879.333,00 a carico del concessionario.

Per la successiva fase di Gestione (42 anni):

Sono a carico del concessionario tutti gli oneri e costi (compresa manutenzione ordinaria e straordinaria) di gestione, inizialmente ammontanti ad € 1.504.267,00 annui, con costante incremento, per un importo complessivo previsto di € 69.269.916,00, senza alcun contributo pubblico, pur permanendo il diritto di uso gratuito da parte della Federazione.

C) Per l'Organizzazione della prima edizione dei Campionati Mondiali di Ciclismo su pista

Per detta manifestazione che sarà assegnata all'Italia dalla UCI dopo il collaudo e l'omologazione dell'impianto, è prevista una spesa pari a € 1.598.360 oltre ad Iva mentre il contributo pubblico è previsto nella minor somma di € 1.380.000, inclusa Iva di legge ed è disposto in ragione di € 1.350.000,00. Il differenziale è a carico del concessionario.

Le somme relative ad eventuali economiche, derivanti dalle risorse attivate mediante operazioni finanziarie effettuate dalla Federazione Ciclistica Italiana, per la realizzazione degli interventi a valere sul contributo quindicennale di cui al comma 272 art. 2 della legge 244/2007, ai sensi del comma 274 art. 2 della citata legge, possono essere destinate alla copertura di altre spese preventivamente autorizzate, dalla Federazione medesima per la realizzazione dei



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport  
Ufficio per lo sport

Campionati Mondiali di ciclismo su pista, in aggiunta al 5 per cento del contributo totale previsto da legge.

## Articolo 6 (Modalità di erogazione del finanziamento)

Il Dipartimento per gli affari Regionali le Autonomie e lo Sport- Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri si impegna a erogare il finanziamento a mezzo mandato di pagamento su un conto dedicato ai sensi della legge 136/2010.

Il contributo per la realizzazione dell'impianto, nella misura massima del 95 per cento del finanziamento totale, verrà erogato, nelle quote percentuali sotto riportate, a valere sul capitolo 988 del C.d.R. 7 "Affari regionali, autonomie e sport" del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La restante quota fino ad un massimo del 5 per cento del finanziamento totale, sarà erogata, a presentazione della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dei Campionati Mondiali di Ciclismo su pista, a valere sul capitolo 988 del C.d.R. 7 "Affari regionali, autonomie e sport" del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il contributo per la realizzazione dell'impianto e la successiva fase di gestione ( fase a e b dell'art. 5) sarà corrisposto secondo le quote sotto riportate:

1. prima rata pari al 5 per cento del finanziamento totale a presentazione del progetto preliminare;
2. seconda rata pari al 10 per cento del finanziamento totale alla stipula del contratto dei lavori;
3. terza rata pari al 15 per cento del finanziamento totale a inizio lavori;
4. dalla quarta rata in poi il contributo verrà erogato, di volta in volta, nella misura massima, per ogni rata, del 5% del totale del finanziamento, previa rendicontazione, relativamente agli importi già erogati, delle spese sostenute dal Concessionario, approvate dal RUP e ratificate con Delibera del Consiglio Federale;
5. l'ultima rata relativa alla realizzazione dell'opera, pari ad un massimo del 5%, del totale del finanziamento, verrà erogata previa presentazione della documentazione finale ed approvazione del collaudo;
6. le somme rinvenienti da eventuali economie di cui al comma 274 art. 2 legge 244/2007 saranno erogate previa rendicontazione delle spese sostenute dal Concessionario e ratificate con Delibera del Consiglio Federale.

Si tratta di costi previsti, comunque rimborsabili nei limiti delle somme a disposizione. Le quote sopra riportate saranno erogate previa verifica del rispetto del corretto adempimento degli obblighi contrattuali, delle relative clausole inserite nel contratto di concessione



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport  
Ufficio per lo sport*

aggiudicato e previa disponibilità dei fondi sul pertinente capitolo del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le predette somme saranno comunque erogate in coerenza con le specifiche risultanze del progetto aggiudicato.

## **Articolo 7**

### **(Soggetti responsabili dell'attuazione delle singole attività ed interventi)**

Ciascun soggetto sottoscrittore si impegna nello svolgimento delle attività di propria conoscenza a rispettare integralmente il contenuto del presente Accordo di Programma nella realizzazione degli interventi previsti e a promuovere adeguate iniziative nei confronti degli enti e soggetti terzi finalizzate alla tempestiva risoluzione di problematiche connesse alla realizzazione degli interventi stessi in coerenza con gli obblighi, anche procedurali, delle norme e dei regolamenti vigenti.

I soggetti sottoscrittori del presente Accordo sono comunque tenuti a intrattenere quei rapporti che in virtù di legge o di obblighi contrattuali o per opportunità operative, possono o debbono direttamente tenere. Il presente Accordo non modifica l'iter procedimentale né gli obblighi e i diritti dei singoli soggetti, come fissati dalla normativa vigente in materia.

## **Articolo 8**

### **(Comitato di vigilanza e monitoraggio)**

È costituito il Comitato di vigilanza e monitoraggio sull'esecuzione del presente Accordo. Detto Comitato è presieduto da un rappresentante del Dipartimento per gli Affari Regionali, le Autonomie e lo Sport - Ufficio Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è composto da un rappresentante della Federazione Ciclistica italiana ed un rappresentante del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Al Comitato, fatti salvi i rapporti tra le parti regolati dalle leggi vigenti in materia, sono attribuite le seguenti competenze:

- vigilare sulla piena, tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- individuare gli ostacoli di fatto e di diritto che si dovessero frapporre all'attuazione degli impegni assunti nell'ambito dell'Accordo e proporre soluzioni idonee alla loro rimozione;
- porre in essere quanto necessario per addivenire a una soluzione bonaria delle controversie che dovessero insorgere tra le parti o in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo, nel rispetto delle posizioni, del ruolo istituzionale e delle competenze esercitate da ciascun ente in relazione all'interesse generale, fermo restando la possibilità per le stesse parti di attivare procedure di legge per la definizione delle controversie in questione;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

*Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport  
Ufficio per lo sport*

- proporre, ai soggetti competenti a tale scopo, gli interventi sostitutivi in caso di inadempimento,
- effettuare un monitoraggio dei parametri più significativi in merito all'impatto e alla funzionalità del progetto posto in essere
- valutazione della documentazione fornita a supporto dell'avanzamento finanziario del progetto.

## **Articolo 9 (Verifiche periodiche)**

Il presente Accordo è soggetto a verifiche periodiche anche finalizzate a un aggiornamento, da parte degli enti sottoscrittori, secondo le esigenze che si manifestino nel corso di attuazione. Le verifiche avranno luogo ogniqualvolta il Collegio di Vigilanza lo riterrà opportuno o ne riceva richiesta scritta da uno dei soggetti attuatori.

A seguito della sottoscrizione del contratto di concessione per la realizzazione e gestione del velodromo dovrà essere valutata l'eventualità di aggiornare il presente Accordo tramite atti aggiuntivi per meglio declinare il dettaglio di nuovi compiti e competenze delle parti.

Il presente Accordo avrà durata e produrrà i propri effetti fino alla completa esecuzione del contratto di concessione.

## **Articolo 10 (Sottoscrizione)**

Ai sensi della normativa vigente il presente Accordo, sottoscritto dai legali rappresentanti dei soggetti interessati, è approvato con provvedimento a firma del Capo del Dipartimento per gli Affari Regionali, le Autonomie e lo Sport, da inoltrare ai competenti organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 20 giugno 2016

Il Capo del Dipartimento per gli affari  
regionali, le autonomie e lo sport  
Cons. Antonio Naddeo

Il Presidente  
della Federazione Ciclistica Italiana  
Dr. Renato Di Rocco